

INU Convegno *Il ruolo del progetto urbanistico nella riqualificazione della città contemporanea*
Genova 22-23 giugno 2006

Due storie di progetti per nuovi paesaggi urbani

Mariavaleria Mininni
Dip ICAR Politecnico di Bari

Per l'arenile di Sottomarna Chioggia si coglie l'occasione dell'adeguamento del nuovo Piano Particolareggiato alla nuova legge regionale sul turismo veneto e del rinnovo delle concessioni ai gestori dei lidi del suo grande litorale sabbioso come opportunità per ridefinire il rapporto tra la città e il mare. Il nuovo significato andrà trovato tra le oscillazioni tra fatti urbani e fatti naturali, tra l'idea di una spiaggia come un'attrezzatura urbana o della spiaggia e delle sue costruzioni, sempre meno legate all'uso balneare, come una parte di città.

Il "Salento come Parco" è stata l'utopia che il ptcp della provincia di Lecce ha portato avanti come progetto di un territorio densamente abitato in cui convivono forme di naturalità diffuse in una campagna coltivata e abitata. Pratiche allargate di abitabilità in uno spazio agricolo che traguarda il mare in cui si risiede, si lavora o si trascorre il tempo libero, senza che questo paesaggio rurale perda la sua prerogativa di essere una campagna agricola produttiva. Il progetto territoriale propone l'idea di una *campagna urbana meridiana* nella quale si rappresenti pienamente la cultura del nostro tempo.

Due storie, due progetti diversi di territori e società, come laboratorio di pensiero per la città contemporanea verificato in due condizioni diverse di spazialità, quella regionale e quella urbana, due condizioni di natura, quella costiera e quella rurale, due progetti di società, quella chioggiotta, incerta se rinnegare la vocazione del suo turismo familiare verso formule più esclusive, quella salentina come una società che pur collocata in uno dei tanti *finibusterrae*, non si sente ai margini del mondo.